



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
IV-VI AREA

PALENTERI

Amministratore
Delegato

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
RISCHI INTERFERENTI
D.U.V.R.I.

(art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008)

Comune di San Severo
Municipio di San Severo
Data 19-11-2014
Prot. N. 6903
Fascicolo A36

Lista di distribuzione

- Dirigenti delegati
- Responsabili della scuola
- Responsabili imprese appaltatrici
- Responsabili e Addetti SPP
- Progettista/tecnici incaricati

Dirigente IV e VI Area
Ing. Benedetto E. di Lullo



D.U.V.R.I.

(art.. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008)

INDICE	3
1. PREMESSA	3
2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTEFERENTI	4
3. ANAGRAFICA DELLA PRESTAZIONE	5
4. ANALISI DELLE INTERFERENZE	6
5. DESCRIZIONE DEI LAVORI E MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	8
6. STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	8
7. DICHIARAZIONE IMPRESA AFFIDATARIA E/O LAVORATORE AUTONOMO	9
8. APPROVAZIONI	10
9. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	10
10. GESTIONE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO E SICUREZZA	11

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008 art. 26 e ss.mm. e ii.

1. PREMESSA

Il presente documento promuove la cooperazione ed il coordinamento, in occasione dei contratti d'appalto o contratti d'opera o di somministrazione tra i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione e gli addetti alla sicurezza dipendenti dal **Comune di San Severo (FG)** e quelli delle imprese affidatarie e/o subappaltatrici o di lavoratori autonomi, secondo quanto prescritto all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e ss. mm. e ii.

2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi interferenti è stata quella di individuare i rischi specifici prodotti dalle attività che si svolgono dove vengono realizzati i lavori (nel caso specifico della **Scuola Media "Palmieri" – San Severo (FG)**) correlandoli a quelli introdotti dalle attività delle imprese esecutrici, unitamente ai rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni ad eventuali pericoli correlati.

Si definiscono **"Interferenti"** tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce (rischi propri).

In effetti, si possono distinguere per ogni lavoratore due tipologie di rischi:

- quelli presenti nei luoghi in cui il lavoratore opera e non prodotti dalle lavorazioni svolte dallo stesso (definiti come "rischi specifici" nell'art. 26, D.Lgs. n. 81/2008 comma 1 lett. b);
- quelli prodotti dalle attività svolte dal lavoratore stesso (rischi propri).

Solo tra i primi saranno individuabili i rischi interferenti ed i relativi costi della sicurezza mentre i secondi, per il lavoratore preso in considerazione, saranno considerati rischi propri dell'attività svolta.

La valutazione dei rischi interferenti dovrà considerare tutti i rischi presenti e propri del luogo di lavoro nonché tutti i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante la prestazione determinando quali tra questi, relativamente a ogni impresa operante nell'area, possiedono la caratteristica di essere interferenti (sulla base dei criteri identificativi precedentemente esposti)

ANAGRAFICA DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della prestazione:

Installazione di impianto fotovoltaico sul lastrico solare della Scuola Media "Palmieri" di San Severo (FG).

Durata della prestazione (giorni 30 naturali e consecutivi):

Inizio 06/10/2014 - Termine: 06/11/2014

Luogo ove si svolge la prestazione:

Scuola Media "Palmieri" – San Severo (FG)

Datore di Lavoro:

Responsabile del Ufficio Tecnico Comunale - Dirigente IV e VI Area: Ing. Benedetto E. di Lullo
Comune di San Severo.

ANALISI DELLE INTERFERENZE

Ambiente di lavoro: Aree esterne e lastrico solare Scuola Media "Palmieri" di San Severo (FG).

Attività previste:

- ☒ Posa in opera di quadri, inverter e cablaggi elettrici;
- ☒ Posa in opera pannelli fotovoltaici sul lastrico solare;

Attività Scuola Materna:

Processo interno

- ☒ attività didattiche e ludiche in aula;
- ☒ passaggio alunni, docenti, non docenti e visitatori esterni.

Processo esterno

- ☒ passaggio alunni, docenti, non docenti e visitatori esterni.
- ☒ carico / scarico
- ☒ attività ludiche in spazi aperti;

Rischi interferenti:

- ☒ Presenza di personale dipendente della scuola;
- ☒ Presenza di utenti e familiari;
- ☒ Presenza di attrezzature di lavoro dell'impresa appaltatrice nei pressi delle aree di intervento;
- ☒ Presenza di materiali e attrezzature estranee all'attività istituzionale da porre in opera da parte dell'impresa appaltatrice;
- ☒ Presenza di cavi elettrici per allacciamenti provvisori di cantiere.

5. DESCRIZIONE DEI LAVORI E MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I lavori a farsi, riportati nel paragrafo precedente, si svolgeranno sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico comunale, costituito da un piano seminterrato e due piani fuori terra. Per la descrizione delle lavorazioni confrontare quanto riportato nel Progetto Preliminare e Tecnico.

L'area esterna di pertinenza dell'edificio comunale è completamente recintata con muretto in cemento armato e con sovrastante ringhiera metallica. La parte esterna è costituita da viabilità (pavimentazione in asfalto) di cui una parte destinata a parcheggi.

Nel corso dei lavori, per necessità legate alla peculiarità delle opere a farsi (deposito esterno, posa in opera dei pannelli fotovoltaici sul lastrico dell'edificio) non sarà necessario adottare particolare misure preventive, potendosi accedere sull'area di intervento direttamente dal lato dell'immobile senza crearsi alcuna minima interferenza nel corso dei lavori.

Le prescrizioni da adottarsi sono in ogni caso le seguenti:

- la messa in sicurezza dell'area di intervento;
- la predisposizione dei tesserini di riconoscimento dei lavoratori impiegati
- l'impiego dei dispositivi di protezione individuali idonei al tipo di lavorazione effettuata.
- le vie di esodo dovranno essere lasciate libere e in caso di momentanea presenza di ostacoli lungo le vie di esodo dovrà essere data immediata comunicazione al preposto al controllo nominato dal Dirigente Scolastico;
- l'impresa dovrà utilizzare le attrezzature, i materiali conformemente alle schede tecniche e di sicurezza
- le prestazioni che comportano l'utilizzo di attrezzi che possono comportare la produzione di schegge, radiazioni e calore deve essere eseguito esclusivamente all'esterno dell'edificio scolastico e in assenza di alunni, docenti, non docenti e visitatori esterni
- tutte le prestazioni che comportano emissione di rumori devono essere eseguite previa autorizzazione del preposto il quale attiverà le misure di tutela.

6. STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

Cfr. elaborato di progetto che tiene conto di:

- apprestamenti previsti (come piattaforma aerea, etc.): a corpo: € 1.000,00;
- misure preventive e DPI previsti per le lavorazioni interferenti: a corpo: € 800,00;
- impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche: a corpo: € 300,00;
- mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, etc.): a corpo: € 300,00;
- procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza, eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti, misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: a corpo: € 500,00;

SOMMANO: € 2.900,00.

I costi per la sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo in modo separato e specifico.

Misure di sicurezza da adottare durante i lavori

Quelle indicate nei PSC (Piano di Sicurezza e di Coordinamento) e nei POS (Piani Operativi di Sicurezza).

Stima dei Costi per la sicurezza

Quelle indicate dal Progettista, allegata al PSC.

Saranno a carico delle imprese esecutrici dei lavori i seguenti oneri:

- Cartelli segnalatori ed elementi separatori ed indicatori di zona;
- Pulizia ambienti.

I costi della sicurezza nell'importo determinato e precisato in sede di gara non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta saranno messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e sia della organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

7. DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA E/O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Con la presente, l'impresa affidataria: Ecosolution srl con sede in San Paolo di Civitate (FG) in via Don Luigi Sturzo n.5/a dà atto all'Amministrazione appaltante Comune di San Severo (FG) (Responsabile del procedimento, Ing. Ing. Benedetto E. di Lullo) di aver promosso e attuato la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e cioè:

- a) cooperazione dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- b) coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente con il Comune di San Severo (FG) al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte

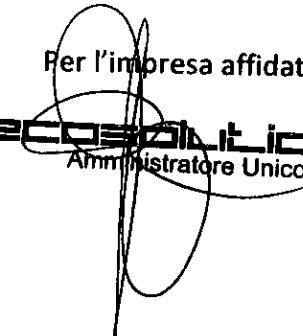
L'impresa dichiara altresì di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici dei luoghi di lavoro oggetto della prestazione (art. 26, comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008), di aver eseguito specifici sopralluoghi nei luoghi di lavoro interessati e di disporre di mezzi e personale adeguati per eseguire la prestazione in condizioni di massima sicurezza e nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente documento.

L'impresa provvede, inoltre, ad informare del contenuto di tal documento i propri lavoratori nonché di quelli di eventuali imprese subappaltatrici.

Qualora per la corretta esecuzione della prestazione si renda necessario introdurre rischi non riportati nel presente documento si impegna a segnalare tale necessità al referente per il DL del luogo della prestazione affinché venga revisionato il documento stesso da parte del SPP.

San Severo (FG) lì 29/09/2014

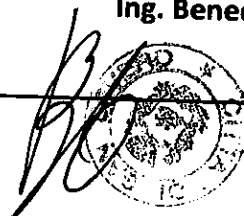
Per l'impresa affidataria
ecosolution srl
Amministratore Unico



8. APPROVAZIONI

San Severo(FG) li 30/09/2014

**Amministrazione appaltante
Comune di San Severo(FG)
Dirigente IV e VI Area
Ing. Benedetto E. di Lullo**



Addetto SPP

.....

Copia del presente documento viene consegnata al preposto del luogo di lavoro oggetto della prestazione (ed ivi custodita) per le attività di controllo e sorveglianza.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

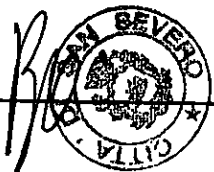
Le sopra menzionate indicazioni tecniche ed organizzative (allegate al contratto) potranno essere oggetto di successive modifiche e /o integrazioni da comunicare al preposto del luogo di lavoro oggetto della prestazione in occasione di nuove categorie di lavorazioni e/o imprevisti sopravvenuti all'esecuzione degli stessi.

Il presente documento è stato aggiornato da: Comune di San Severo(FG) in data 29/09/2014

Addetto SPP:

Per presa visione delle modifiche apportate:

Amministrazione appaltante
Comune di San Severo(FG)
Dirigente IV e VI Area
Ing. Benedetto E. di Lullo



Per l'impresa affidataria:

ecorevolution srl
Amministratore Unico

Progettista/tecnico incaricato:



10. GESTIONE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO E SICUREZZA

Riunione Preliminare di Coordinamento e Sicurezza

Prima dell'inizio della prestazione oggetto di contratti d'appalto o contratti d'opera o di somministrazione dovrà essere convocata una "Riunione Preliminare" tra il Direttore dei lavori e l'impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo.

Durante la riunione l'addetto SPP illustrerà i contenuti del DUVRI e redigerà il calendario delle Riunioni di cooperazione e coordinamento. In tale sede possono essere presentate proposte di modifica e/o integrazioni al citato documento e/o osservazioni a quanto esposto dall'addetto SPP. Al termine dell'incontro verrà redatto un "Verbale di Riunione Preliminare" che sarà letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

Tale verbale definirà inoltre l'eventuale frequenza delle riunioni periodiche che l'addetto SPP riterrà opportuno indire in relazione all'andamento delle lavorazioni e/o nell'eventualità dell'ingresso sul luogo di lavoro oggetto della prestazione di una nuova impresa esecutrice e /o di un lavoratore autonomo e/o di un fornitore o noleggiatore a caldo di attrezzature di lavoro.

Riunione Periodica di Coordinamento e Sicurezza

Durante l'esecuzione della prestazione di contratti d'appalto o contratti d'opera o di somministrazione, tra il DL e l'impresa esecutrice e/o lavoratore autonomo potranno essere effettuate delle "Riunioni Periodiche" con modalità simili a quella preliminare. Durante la riunione periodica, in relazione allo stato di avanzamento della prestazione verranno valutati i problemi inerenti la sicurezza, l'informazione, la formazione ed il coordinamento e le attività da svolgere e le eventuali nuove interferenze tra le varie lavorazioni e l'ambiente esterno.

Al termine dell'incontro verrà redatto un "Verbale di Riunione Periodica" che letto e sottoscritto da tutti i partecipanti, diviene elemento di modifica e d'integrazione del DUVRI.

La frequenza di ulteriori riunioni periodiche sarà stabilita nel sopra menzionato verbale lasciando libertà all'addetto SPP di variarle in relazione all'andamento della prestazione.